



Scuola dell'Infanzia don Andrea Baj

Via Sasso Rosso, 115 - Puria - 22010 Valsolda (CO)

tel 375.7729446 - scuolamaternadonandreabaj@gmail.com

ALBERO VERDE



**Progetto anno scolastico
2026/27**

1. LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

La scuola dell'infanzia, che accoglie le bambine e i bambini dai tre ai sei anni, è riconosciuta dalle Nuove Indicazioni 2025 come la prima articolazione del sistema nazionale di istruzione. Fa parte integrante del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, istituito con il [http://D.Lgs. 65/2017](http://D.Lgs.65/2017), ed è dotata di una sua identità pedagogica originale e specifica, non preparatoria ma formativa in sé.

Si configura come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità e come risorsa professionale specifica per assicurare a ogni bambino il diritto all'educazione. È definita come la scuola di ogni bambino inteso come persona e come soggetto di diritti.

Le finalità:

Il documento indica come finalità generali la promozione della maturazione dell'identità personale, della conquista dell'autonomia, dello sviluppo del senso di cittadinanza e di appartenenza, del benessere psicofisico, della costruzione di relazioni positive e significative con gli altri e con l'ambiente, dello sviluppo di competenze comunicative, espressive, logiche e dell'avvio del pensiero riflessivo e critico. Tutto questo in una prospettiva di continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

La funzione sociale e la sfida educativa

Alle scuole dell'infanzia viene attribuito un ruolo strategico come fattore di coesione sociale, di inclusione, di prevenzione delle disuguaglianze e della dispersione scolastica, in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. La sfida educativa è garantire a ogni bambina e a ogni bambino il diritto a una cura, a un'educazione e a un'istruzione di qualità, contrastando ogni forma di povertà educativa, di svantaggio, di stereotipo e di discriminazione.

Come opera - La scuola del fare e del sentire

La scuola dell'infanzia si presenta come un contesto di esperienze concrete, che rispettano i ritmi di sviluppo, le differenze individuali, le intelligenze e i tempi di ciascuno. È definita testualmente come scuola del fare, del sentire, del pen-

sare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso e significato all'esperienza e alla vita. È attraverso l'esperienza didattica attiva, laboratoriale, ludica e riflessiva che germogliano e maturano i saperi che saranno poi formalizzati e sistematizzati nella scuola primaria.

Il gioco - Collocazione cardinale

Le Nuove Indicazioni, richiamando esplicitamente le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, attribuiscono al gioco una collocazione cardinale. Al gioco viene riconosciuta una fondamentale valenza euristica, evolutiva e di apprendimento. Viene valorizzato in tutte le sue forme: gioco simbolico, gioco di finzione, gioco di immaginazione, gioco di esplorazione e di manipolazione attiva della realtà. Attraverso il gioco il bambino utilizza materiale simbolico, costruisce significati, sperimenta ruoli, attiva strategie, competenze cognitive ed emotive. È previsto anche l'incontro ludico con le tecnologie digitali, sempre con mediazione didattica attiva, consapevole e intenzionale dell'adulto.

La professionalità docente

Il documento delinea il profilo del docente dell'infanzia come un professionista accogliente, in ascolto attivo, incoraggiante, responsabile e riflessivo. Un adulto capace di creare un clima positivo e sereno, di osservare, di documentare, di valutare e di riflettere costantemente sul proprio agire educativo, progettando contesti educativi significativi e inclusivi.

2. I CAMPI DI ESPERIENZA - TRATTAZIONE ESTESA E COMPLETA

Le Nuove Indicazioni mantengono l'impianto degli Orientamenti del 1991. I Campi di esperienza sono definiti come riferimento simbolico-culturale forte per la progettazione didattica quotidiana. Per ciascuno vengono indicati le finalità, le competenze attese al termine del percorso triennale, gli obiettivi di apprendimento e i suggerimenti metodologici. Nel loro insieme realizzano il curricolo implicito ed esplicito della scuola dell'infanzia.

Il sé e l'altro:

È il campo che afferisce alla costruzione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo del senso di cittadinanza e appartenenza. Il bambino costruisce la propria identità, impara a riconoscere e a rispettare l'altro nelle sue diversità e peculiarità, pone domande di senso, domande esistenziali

profonde sul mondo, sulla vita, sul bene e sul male, sulla giustizia. Sviluppa la capacità di stare con gli altri, di rispettare regole condivise, di cooperare, di gestire i conflitti. È il campo dell'avvio all'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole.

Il corpo e il movimento:

È il campo che riguarda l'apprendere e lo stare bene con il proprio corpo inteso come unità integrata di mente, emozioni, corporeità e pensiero. Il bambino prende consapevolezza del proprio corpo, della propria immagine corporea, della propria identità corporea, impara a relazionarsi con gli altri attraverso il corpo, a muoversi nello spazio con sicurezza e autonomia, a coordinare i movimenti, a sviluppare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, arrampicarsi), a sperimentare le potenzialità e i limiti del proprio corpo, a prendersi cura di sé, della propria salute, del proprio benessere e della propria sicurezza.

Immagini, suoni, colori:

È il campo dei linguaggi espressivi, artistici, multimediali e musicali. Riguarda la capacità di riconoscere, esplorare, utilizzare e rielaborare i linguaggi tattili, sensoriali, visivi, sonoro-musicali, drammatico-teatrali e mediali. Il bambino esplora i materiali e le loro proprietà, sperimenta tecniche espressive e creative diverse (pittura, disegno, manipolazione, collage, costruzione), sviluppa il senso estetico, il piacere del gustare il bello, l'arte, la musica, lo spettacolo. Impara a esprimere emozioni, vissuti, pensieri e storie attraverso i diversi linguaggi espressivi.

I discorsi e le parole:

È il campo della comunicazione, della lingua, del linguaggio verbale e dell'avvicinamento alla lingua scritta. Riguarda la capacità di ascoltare, di comprendere, di comunicare, di farsi capire, di dialogare, di conversare, di raccontare, di comprendere narrazioni e storie, di argomentare. Il bambino sviluppa la padronanza della lingua italiana, arricchisce il lessico, sviluppa la capacità di usare la lingua in modo sempre più appropriato nei diversi contesti, sperimenta le prime forme di avvicinamento alla lingua scritta attraverso la familiarità con i libri, la lettura ad alta voce, incontra altre lingue e sviluppa capacità di riflessione sulla lingua e di gioco con le parole.

La conoscenza del mondo:

È il campo dell'esplorazione, della scoperta e della prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo naturale e artificiale. Il bambino esplora la realtà che lo circonda con curiosità, impara a rappresentare il mondo attraverso diversi linguaggi, a riflettere sulle proprie esperienze, a ordinare, misurare, rag-

gruppare, confrontare, seriare, classificare, a osservare con attenzione oggetti, fenomeni naturali, viventi, a cogliere trasformazioni e cambiamenti, a formulare ipotesi. Sviluppa le prime abilità di tipo logico-matematico e scientifico relative al numero, allo spazio, al tempo, alla misura, alla causalità e alle prime forme di pensiero computazionale.

Questi cinque campi, nel loro insieme, realizzano il curriculum quotidiano e garantiscono la continuità orizzontale all'interno del sistema integrato 0-6 e la continuità verticale con il primo ciclo di istruzione.

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2026/2027

MINI PROGETTI (percorsi brevi e tematici di scoperta):

- Accoglienza - Settembre
- Osservazione e Inserimento
- Autunno da scoprire
- Il mondo vegetale
- Campionario di colori
- Mestieri
- Inverno
- I dinosauri
- Il mondo delle forme
- La luna e gli astronauti
- Primavera
- Il mondo delle api
- Il mondo delle invenzioni
- Estate - Il mondo degli abissi

MAXI PROGETTI (percorsi lunghi, laboratoriali e di approfondimento):

- Robotica e Coding
- I cinque sensi del cuore
- Fiabe nordiche - scultura e creatività (creiamo sculture, lavoriamo con la carta)

PROGETTI TRASVERSALI (attivi per tutto l'anno scolastico):

- **Insegnamento Religione Cattolica: IL FIORE DELLA PACE**

Il progetto offre una didattica scandita dai tempi significativi della tradizione cristiana per permettere a bambine e bambini la costruzione delle prime competenze simboliche e culturali.

I quaderni accompagnano nella scoperta dei principali episodi dell'Antico e del Nuovo Testamento, dei Santi e del messaggio cristiano e offrono un percorso di attualizzazione per indagare il proprio vissuto personale.

- Educazione stradale
- Gite didattiche
- Educazione fisica
- Inglese
- Per i piccoli 2-3 anni: libro Piccolo Pilù

CALENDARIO ANNUALE

SETTEMBRE

- 7 lunedì** inizio anno scolastico - *scuolabus solo mattino (fino al 18)*
8 martedì Santuario Caravina: iniziamo l'anno con Maria
17 giovedì ore 20.30: assemblea genitori

NOVEMBRE

- 2 lunedì** *non c'è servizio scuolabus*
29 domenica *pom:* castagnata - introduzione cammino di Avvento

DICEMBRE

- 7 lunedì** vacanza
8 martedì **Festa dell'Immacolata**
ore 10.00 S. Messa in parrocchia con i bambini
19 sabato *pom:* recita natalizia
23 mercoledì inizio vacanze natalizie

GENNAIO

- 7 giovedì** ripresa anno scolastico

FEBBRAIO

- 11 giovedì** *non è previsto il servizio Scuolabus*
12 venerdì vacanza carnevale

MARZO

- 25 giovedì** inizio vacanze pasquali
31 mercoledì rientro a scuola

GIUGNO

- 2 mercoledì** Festa della repubblica - vacanza
definire festa fine anno
30 mercoledì chiusura anno scolastico

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

8.30 - 8.45	Prescuola
8.45	Inizio orario scolastico - accoglienza
9.30	Preghiera del mattino
	Appello
	Fruizione dei servizi
10 - 11.15	Attività Didattica
11.15 - 11.30	Riordino dell'aula e servizi
11.30 - 12.30	Pranzo
12.30 - 13.30	Gioco libero
13.30 - 14.30	Ripresa attività (specialmente per i grandi)
14.30	Spuntino
15.00 - 15.30	Uscita

MATERIALE PERSONALE

astuccio con matite colorate e pennarelli, gomma, temperino, colla, forbici
sacchettino con bavaglia, tovagliolo, asciugamano, cambio, ciabattine

PERSONALE PRESENTE NELLA SCUOLA

Rappresentante legale don Romeo Cazzaniga

Coordinatrice e insegnante di sostegno

Kormos Maria Paola

Amministrazione e aiuto progetto artistica

Pianezzi Ruggero

PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO ASSUNZIONE

Insegnante De Lorenzo Buratta Caterina

Cuoca Gobetti Cristina

Personale ATA Baldino Federica

VOLONTARI

Affiancamento o sostituzione insegnante (quando si presenta la necessità)

Bassi Carla

Insegnante inglese Petraglia Tina

Progetto musica Tanci Alessandro

Altri volontari Lorenzi Maria Grazia, Curti Norma, Colocci Donatella

CONTRIBUTO A CARICO DELLA FAMIGLIA

1. Per l'**anno scolastico 2026/2027** il contributo annuo chiesto alla famiglia è di **€ 1.700,00**. Tale contributo è dovuto a prescindere dai giorni che il bambino frequenterà, fatta eccezione per quanto previsto nel PTOF.
Nel caso in cui si dovesse verificare il ritiro del bambino dalla scuola la famiglia è tenuta a versare il corrispondente per il mancato introito annuale, tolto il costo per alimenti e materiale di consumo. Per motivazioni particolarmente gravi e comprovate (es: malattia, trasferimento famiglia, perdita lavoro dei genitori...) verrà trovato un accordo con il Consiglio di Amministrazione della stessa.
2. **Da tale contributo sono esclusi:**
 - . Quota di iscrizione di € 50,00 da lasciare all'atto di iscrizione.
 - . Eventuali costi relativi a uscite didattiche o a corsi specifici che la scuola proporrà dopo averne dato ragione alle famiglie
3. **Modalità di pagamento:**
 - . **all'atto di iscrizione**, oltre alla quota di iscrizione, è chiesto il versamento di un decimo del contributo annuale (€ 170) non rimborsabile a meno di gravi e comprovati motivi.
 - . il restante contributo verrà versato in **tre rate** anticipate di **€ 510,00** nei mesi di **ottobre, gennaio, aprile**.

Per quanto qui non specificato circa il rapporto economico fra scuola e famiglia si fa riferimento a quanto pubblicato nel PTOF.

I versamenti vanno effettuati sul conto intestato

Scuola Materna don Andrea Baj IT06N0306909606100000126687.

Si consiglia che il versamento venga fatto dal genitore che può portare questa spesa in detrazione sulla denuncia dei redditi.